

COSA TRATTA IL PRINCIPIO ESRS 2

È un principio di carattere trasversale, che riguarda tutte le aziende.

Stabilisce gli obblighi di informativa che si applicano, dunque, a tutte le imprese a prescindere dal settore di attività (vale a dire non settoriali) e per tutti i temi della sostenibilità (vale a dire trasversali).

Non è soggetto alla valutazione di rilevanza.

Questo è il contenuto in sintesi:

SEZIONE 1 - Criteri per la redazione

- *Obbligo di informativa BP-1* – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità
- *Obbligo di informativa BP-2* – Informativa in relazione a circostanze specifiche

SEZIONE 2 – Governance

Questa sezione stabilisce obblighi di informativa che consentono la comprensione dei processi, dei controlli e delle procedure di governance istituiti per monitorare, gestire e controllare le questioni di sostenibilità.

- *Obbligo di informativa GOV-1* – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
- *Obbligo di informativa GOV-2* – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
- *Obbligo di informativa GOV-3* – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- *Obbligo di informativa GOV-4* – Dichiarazione sul dovere di diligenza
- *Obbligo di informativa GOV-5* – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

SEZIONE 3 – Strategia

Questa sezione stabilisce obblighi di informativa che servono a illustrare:

- a) gli elementi della strategia dell'impresa che riguardano le questioni di sostenibilità o che influiscono su di esse, il modello aziendale e la catena del valore;
- b) le modalità per tenere conto degli interessi e delle opinioni dei portatori di interessi dell'impresa nella strategia e nel modello aziendale; e
- c) il risultato della valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, svolta dall'impresa, compreso il modo in cui orientano la strategia e il modello aziendale.

- *Obbligo di informativa SBM-1* – Strategia, modello aziendale e catena del valore
- *Obbligo di informativa SBM-2* – Interessi e opinioni dei portatori di interessi
- *Obbligo di informativa SBM-3* – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it

SEZIONE 4 - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

4.1 Informativa sul processo di valutazione della rilevanza

Questa sezione stabilisce obblighi di informativa che servono a illustrare:

- a) il processo per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità; e
- b) le informazioni che, in esito alla valutazione della rilevanza, l'impresa ha incluso nella dichiarazione sulla sostenibilità.

- *Obbligo di informativa IRO-1* – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
- *Obbligo di informativa IRO-2* – Obblighi di informativa degli ESRS (tematici) oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

4.2 Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

- *Obbligo minimo di informativa – Politiche MDR-P* – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti
- *Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A* – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

SEZIONE 5 - Metriche e obiettivi

Questa sezione definisce gli obblighi minimi di informativa che devono essere inclusi quando l'impresa comunica le informazioni sulle metriche e sugli obiettivi legati a ciascuna questione di sostenibilità rilevante.

- *Obbligo minimo di informativa – Metriche MDR-M* – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti
- *Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T* – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

Alcune considerazioni

La sostenibilità va pianificata nella strategia aziendale e nella governance: non può essere improvvisata e non può essere un mero esercizio di stile.

L'azienda che intraprende il sentiero della sostenibilità dovrà cambiare mentalità: passare dal fare sostenibilità all'essere sostenibili.

A cura di Maura Chiara Cian
Documento del 22/05/2024